

La circolare, suddivisa in più parti, si occupa delle metodologie da adottare per effettuare controllo fiscali su aziende operanti nei settori dei servizi e del commercio; vengono fornite indicazioni – in linea di principio comuni a tutte le attività - per l'acquisizione di informazioni sui soggetti che possiedono siti Internet, che utilizzano strumenti informatici e si avvalgono della posta elettronica. Per tutti, dalla circolare sono stati estrapolati alcuni paragrafi.

Ministero delle Finanze - Circolare n. 185 del 13 ottobre 2000 - parte 2

Oggetto: **Metodologie di controllo differenziate per attività economiche dirette al consumatore finale.**

Metodologia di controllo - GESTIONE APPRODI TURISTICI - Codice Attività: 63.22.0

(...)

2. ATTIVITÀ PREPARATORIA AL CONTROLLO

(...)

2.2.1 - Controllo delle informazioni relative al soggetto presenti in Internet

Al fine di raccogliere maggiori informazioni sul soggetto da sottoporre a controllo sarà utile verificare la sua presenza in Internet.

Tale presenza potrà manifestarsi in vari modi: dalla semplice "pagina" con poche indicazioni, al "sito" completo di cataloghi, listini, informazioni tecniche, ecc..

Per effettuare la ricerca è sempre opportuno partire da un indirizzo specifico del soggetto (dominio) e ci si potrà avvalere dei cosiddetti "motori di ricerca".

Il dominio in genere si identifica con la denominazione del contribuente seguita dall'estensione nazionale (.it) o estera, in caso di registrazione in altro Paese (ad esempio.com).

I motori di ricerca contengono una finestra in cui è possibile digitare una o più parole per avviare una ricerca sulla rete; il verificatore potrà digitare il nome/denominazione del soggetto e cliccare su "cerca", ottenendo una serie di collegamenti (link) e di pagine web contenenti la parola da lui cercata.

La mancata individuazione della presenza in rete del soggetto tramite il motore di ricerca, potrà dipendere anche dall'assenza sul sito di ogni riferimento al nome o alla denominazione/ragione sociale cercati.

In questo caso si potrà tentare la individuazione del soggetto mediante consultazione della banca dati della Registration Authority del C.N.R. di Pisa, che ha la gestione centralizzata dei domini ".it"; tale database è consultabile dal sito www.nic.it. La ricerca sarà effettuata con le diverse modalità consentite (consigliabile quella per nome e testo libero): inserendo il nome/denominazione del soggetto da individuare, si potrà ottenere il nome di dominio corrispondente.

Tra le informazioni consultabili vi sono quelle relative al soggetto che ha richiesto la registrazione del nome di dominio, all'eventuale amministratore ed una breve descrizione dell'attività.

Si segnala che nel sito www.infocamere.it è presente la banca dati "le imprese italiane su Internet" contenente i nominativi delle aziende presenti con un proprio spazio sulla rete e il link con cui operare la connessione.

I verificatori potranno reperire informazioni anche dai siti delle riviste specializzate presenti sulla Rete (Nautica, Bolina, Il Giornale della Vela, ecc.).

L'accesso ad Internet può essere utilmente effettuato con i PC portatili S.A.V.E.: la comunicazione di servizio n. 13 del 28 marzo 2000 prot.2000/71634 della Direzione Centrale per l'Accertamento e per la Programmazione - Ufficio Metodologie di Controllo - indirizzata alle Direzioni Regionali delle Entrate, ha fornito una guida per la configurazione Internet di tali personal computer.

Sono da approfondire in maniera particolareggiata quelle imprese che nei loro siti hanno predisposto e/o resi già operativi strumenti di pagamento on line e che dunque, tramite Internet, effettuano vendite, prestazioni o transazioni a pagamento.

(...)

3. METODOLOGIA DEL CONTROLLO

(...)

3.2 Controlli prioritari

(...)

- rilevazione del numero e della composizione delle attrezzature informatiche presenti.

Va posta attenzione sulla effettiva disponibilità, nella sede, di tutta l'attrezzatura informatica contabilizzata: la mancanza di personal computer, soprattutto portatili e/o di particolari periferiche, quali lettori di memoria di massa o stampanti può essere indizio della esistenza in altri luoghi di archivi extracontabili o della gestione di contabilità parallela;

- acquisizione dei supporti magnetici (floppy-disk) rinvenuti al fine di procedere alla loro successiva lettura. Se nell'azienda vi sono personal computer, l'acquisizione e la lettura deve riguardare anche i dati presenti nell'hard-disk dell'elaboratore.

Vanno esaminati i programmi presenti sui PC e, con l'ausilio del personale preposto, vanno estrapolati, chiedendone la stampa, tutti i dati ritenuti utili per il controllo: inventario di magazzino, giacenze, listino prezzi, tariffari, ecc.. Qualora il contribuente non consenta l'utilizzazione degli impianti tramite personale proprio, i funzionari che procedono all'accesso, ai sensi dell'art. 52, comma 9, del D.P.R. n. 633/72, hanno facoltà di provvedere con propri mezzi alla lettura ed all'elaborazione dei supporti magnetici (dischetti, CD ROM, ecc.) fuori dai locali.

Con la larga diffusione delle nuove tecnologie é sempre più frequente lo scambio di dati ed informazioni tramite posta elettronica (E-mail). Tali informazioni desunte dalla casella di posta elettronica dell'azienda possono avere rilevanza ai fini del controllo.

A questo proposito si fa presente che i messaggi già "aperti", come per la normale corrispondenza commerciale, sono direttamente acquisibili mentre quelli non ancora letti sono da trattare secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 3 del D.P.R. n. 633/72 (si evidenzia che in molti programmi di gestione della posta elettronica i messaggi aperti sono contraddistinti da una icona raffigurante una busta aperta mentre quelli non ancora letti da un titolo in grassetto);

- controllo dell'esistenza di un eventuale sito Internet non rilevato durante la fase preparatoria al controllo del contribuente, attraverso l'esame della documentazione reperita;

(...)

Ministero delle Finanze - Circolare n. 185 del 13 ottobre 2000 - parte 5

Oggetto: **Metodologie di controllo differenziate per attività economiche dirette al consumatore finale.**

Metodologia di controllo - NOLEGGIO DI VIDEOCASSETTE - Codice attività: 71.40.2

(...)

3. METODOLOGIA DEL CONTROLLO

(...)

3.2 Controlli prioritari

(...)

- acquisire i "floppy disk" e gli altri supporti magnetici rinvenuti.

Se l'azienda si avvale di mezzi informatici, si provvederà a visionare il programma di gestione ed a richiedere la stampa dell'elenco clienti, non trascurando di considerare che le ditte esercenti l'attività di noleggio di videocassette sono solite acquisire le generalità complete di tutti i clienti.

La lettura di detti supporti magnetici potrà consentire la rilevazione di clienti, fornitori, incassi e pagamenti non presenti in contabilità. Debita attenzione va riservata ai dati registrati nell'hard disk del personal computer, utilizzato dal titolare dell'impresa o da soggetti aventi particolari responsabilità gestionali.

(...)